



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RICHIESTA DI OFFERTA (RDO), ALL'ESITO DI AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE, SU PIATTAFORMA MEPA EX ART. 36 COMMA 2, LETT.B DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE DEL COMITATO ITALIANO PARALIMPICO E SUA MANUTENZIONE TRIENNALE, NONCHE' DI UN'APP ISTITUZIONALE FINALIZZATA ALL'INTERFACCIA CON GLI UTENTI.

CIG 88299701C2

ART. 1 - PREMESSA

L'appalto ha per oggetto la fornitura dei prodotti e dei servizi necessari per la realizzazione ex-novo del sito Internet istituzionale del CIP, www.comitatoparalimpico.it, nonché, di un'app istituzionale finalizzata all'interfaccia con utenti.

Premesso che l'**AgID (Agenzia per l'Italia Digitale)** ha introdotto delle **linee guida per il design dei siti internet degli Enti Pubblici**, che impongono una profonda rivisitazione della **struttura grafica e concettuale** dei siti per poter rispondere alle richieste di AgID nel definire **standard web unitari di usabilità e design condivisi da tutta la PA.**

L'obiettivo è creare ambienti visuali standard che consentano agli utenti di sapersi orientare facilmente sul sito e trovare tutto quello che cercano, senza abbandonare la navigazione. Studi di marketing e psicologia confermano infatti che, gli utenti navigano per più tempo e più facilmente in un ambiente virtuale che già conoscono "zona di confort" e che la soglia di attenzione media di un utente che naviga in un sito web non supera i 5 secondi, per cui oltre questa soglia, se l'utente non trova ciò che sta cercando, abbandonerà il sito per continuare la ricerca altrove.

I contenuti del nuovo sito web dovranno poter essere fruiti da qualsiasi device mobile (smartphone, tablet, etc..) in modo tale che l'aspetto del sito, le caratteristiche e la collocazione delle barre di navigazione e l'incolonnamento dei testi cambino e si adeguino alle caratteristiche dello schermo su cui le si sta guardando. Infatti, sebbene un sito internet ben progettato sia navigabile anche su un monitor di uno smartphone, chiunque abbia visitato un sito complesso sfruttando un dispositivo a bassa risoluzione, sa quanto possa essere frustrante dover ricorrere continuamente alle funzionalità di zoom per cercare di leggerne i contenuti e di come questo sia a volte insufficiente anche solo per ricavare dal sito visitato un numero di telefono o un indirizzo e-mail.

Considerato altresì che è stato calcolato che **il traffico web da smartphone ha superato il numero delle connessioni da PC** si rende necessario, non solo realizzare un sito web accessibile da dispositivi mobili, ma di sfruttare anche i relativi nuovi canali di comunicazione maggiormente utilizzati dagli utenti quali messaggistica istantanea e APP. In particolare, l'APP per dispositivi mobili, realizzando una convergenza del web con il mobile, oltre a migliorare l'esperienza on line di amministratori, contribuisce a garantire un elevato livello di servizio e una efficace interazione con gli utenti. In questa ottica una parte dei contenuti del sito web dovranno essere automaticamente riprodotti nell'app istituzionale, facilitando il lavoro di diffusione e condivisione delle informazioni in tempo reale.

ART. 2 - CONTESTO ATTUALE

L'attuale sito istituzionale del CIP è raggiungibile al link <http://www.comitatoparalimpico.it> ed è realizzato e mantenuto dalla CONINET SpA con sistema di gestione dei contenuti (CMS) Joomla!

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio richiesto è di tipo "chiavi in mano" con gestione completa del sito in modalità hosting e, come descritto dettagliatamente nei successivi articoli, dovrà comprendere:

1. Progetto grafico del sito;
2. Progetto della struttura del sito e delle modalità di navigazione;
3. Individuazione delle caratteristiche tecniche, di sicurezza e funzionali del sito;
4. Individuazione e configurazione del sistema di sviluppo e gestione dei contenuti ("CMS");
5. Sviluppo di eventuali applicazioni anche con utilizzo di data base;
6. Implementazione, configurazione e installazione di un APP istituzionale comprensiva di aggiornamento, formazione e manutenzione; tale APP dovrà riflettere oltre i contenuti del sito istituzionale anche l'Area Riservata ai vari iscritti;
7. Attività di migrazione, riversamento dei dati presenti negli attuali siti (porting della base dati, analisi, normalizzazione, adattamento e riorganizzazione dei contenuti, etc).
8. Alimentazione dei contenuti sino alla data del collaudo;
9. Rispondenza alle linee guida AGID per il design dei siti web di enti pubblici;
10. Conformità al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (noto come GDPR);
11. Rispondenza ai requisiti di accessibilità informatica in linea con i requisiti della legge 4 del 9/01/2004 e del D.P.R. 75/2005 e aggiornamenti e del W3C-WAI, nonché delle future disposizioni contenute nel contesto normativo "P.A.digitale";
12. Massima accessibilità e corretta visualizzazione su browser di utilizzo comune (comunque successivi a Internet Explorer 5 / Netscape 6.0 compresi) e di tipo free (esempio Opera, Mozilla, ecc.....) ;
13. Possibilità da parte del navigatore di poter modificare la dimensione delle font;
14. Navigazione con tastiera, alternativa al mouse;
15. Consultabilità ottimizzata anche utilizzando altri strumenti diversi dal PC (palmari, cellulari, tablet, etc...);
16. Ottimizzazione delle pagine per la navigazione con connessioni limitate;
17. Redazione della documentazione di progetto, operativa e di esercizio;
18. Possibilità di sottodomini con grafica e struttura svincolati dal portale ufficiale;
19. Formazione degli operatori del CIP;
20. Assistenza al collaudo ed alla messa in esercizio del sito;
21. Hosting del sito con spazio web illimitato;
22. Servizio di assistenza, manutenzione ordinaria e, se richiesto dal CIP, di manutenzione evolutiva (qualsiasi modifica o implementazione derivante da qualsivoglia modifica o intervento legislativo è da considerarsi parte integrante del servizio per tutto il periodo contrattuale).
23. Eventuali licenze di utilizzo di componenti software impiegate per la realizzazione del sito che verranno cedute al CIP con formula "perpetual" e illimitate.

ART. 4 - CARATTERISTICHE MINIME DEL SERVIZIO

Sarà cura dell'Operatore Economico partecipante presentare un progetto per il Sito Internet in linea con gli standard previsti per i siti web delle Pubbliche Amministrazioni e con gli stili della comunicazione on-line più evoluti. Potranno essere proposte soluzioni migliorative sia in termini di organizzazione dei contenuti che in qualità tecnologica.

Il nuovo sito dovrà essere contenitore di tutta l'informazione presente nell'attuale sito, quindi dovrà prevedere una migrazione completa dei contenuti attuali, ridisegnati secondo una veste grafica di migliore e più facile lettura.

La struttura del sito, a partire dalla home page, dovrà essere strutturata per garantire una facile individuazione e accesso alle sezioni dedicate ai singoli utenti interni ed esterni piuttosto che ad altri enti, istituzioni o fornitori.

A titolo indicativo e non esaustivo alcune aree e funzionalità dovranno necessariamente essere presenti con una certa visibilità anche in ottemperanza della normativa vigente (ad esempio: amministrazione trasparente, bandi e gare, area notizie/newsletter).

Per la validità del progetto saranno necessari i seguenti punti:

1. La presenza di un efficace motore di ricerca per permetta all'utente di accedere con facilità a tutte le pagine del sito, includendo anche l'indicizzazione di contenuti dinamici (ad esempio costruiti da database); il Motore di ricerca dovrà prevedere 2 versioni: semplice e avanzato.
2. Gestione autonoma di tutti i contenuti (testi, immagini, allegati) da parte del CIP e di tutti gli uffici ad esso collegati per mezzo di un CMS chiaro, usabile e di facile utilizzo per gli operatori; il suddetto CMS deve rispettare i requisiti di accessibilità informatica in linea con i requisiti della legge n.4 del 9/01/2004 e del D.P.R. 75/2005 e s.m.i. e del W3C-WAI, nonché delle eventuali nuove disposizioni in ordine alla "P.A.digitale" in vigore nel periodo di vigenza del contratto.
3. Profilazione dei permessi per tipologie utenti/aree del CIP, con registro LOG per registrare le operazioni svolte dagli operatori abilitati agli aggiornamenti.
4. Pubblicazione in differita dei contenuti con programmazione del periodo.
5. Aree archivi dove "spostare" i contenuti non più attuali.
6. Database immagini: tutte le immagini devono essere centralizzate per la condivisione in più contenuti.
7. Predisposizione di più layout/gabbie di impaginazione dei contenuti per utilizzi specifici da parte di diversi soggetti. Il layout grafico dovrà essere semplice e lineare per permettere una visione ergonomica ed una efficace navigabilità tra le diverse sezioni.
8. Possibilità di intervenire sui menu di tutti i livelli, con la possibilità di spostare i vari contenuti tra le varie aree.
9. Sistema di reportistica per monitorare le aree e pagine più consultate.
10. Sviluppo di stili adatti alla corretta visualizzazione a monitor e in stampa.
11. Predisposizione del modulo di iscrizione alla newsletter con registrazione e profilazione del navigatore.
12. Sviluppo del modulo per l'invio autonomo delle newsletter da parte dell'ufficio competente con possibilità di invii mirati.
13. Modulo sondaggi personalizzabile con attivazione/disattivazione da parte del CIP.
14. Evitare o limitare al minimo l'utilizzo di frame, pop-up, grafica avanzata (es. flash per situazioni non adatte alla navigazione del sito) compresi linguaggi che limitino l'accessibilità delle pagine.
15. L'intero Sito Internet deve essere progettato e sviluppato secondo principi di scalabilità per accogliere future espansioni.
16. Ottimizzazione delle prestazioni (pagine "leggere") anche con alto carico di utenti connessi contemporaneamente.
17. La compatibilità con dispositivi mobili quali smartphone e tablet.

18. La più ampia compatibilità con i diversi tipi di browser presenti sul mercato, inclusa una auspicabile retrocompatibilità con versioni non allineate all'ultima release.
19. Esportazione, salvataggio dei dati pubblicati nel Sito Internet attuale e successiva conversione e inserimento nel nuovo portale.
20. Documentazione tecnica su utilizzo, installazione, funzionamento interno e fornitura di tutti i file sorgenti.
21. Sito multilingue.
22. Predisposizione all'utilizzo delle tecniche web-casting (pubblicazione riprese televisive).
23. Hosting, antivirus, spazio web illimitato, backup.
24. Il sito istituzionale dovrà essere rispondente alle "Linee guida per i siti web della PA" (art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministro per la pubblica Amministrazione e l'innovazione) e rispettare ogni altro requisito imposto dalla normativa vigente o, sopravvenuta durante la vigenza contrattuale.
25. Il servizio deve essere svolto in ottemperanza alla legge n. 69 del 18/06/2009 e devono essere osservate, in fase di pubblicazione, tutte le prescrizioni contenute al D.Lgs.n.33/2013, sia in ordine al contenuto che al formato.
26. Relativamente al formato, devono essere, altresì, osservate le indicazioni fornite dalla CIVIT con la deliberazione n.105/2010.
27. Il nuovo sito dovrà adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa vigente sui siti delle PA (<http://www.funzionepubblica.gov.it/norme-accessibilita-siti-web-trasparenza-usabilita>) in termini di accessibilità, usabilità, obbligatorietà di contenuti e trasparenza.
28. Dovrà essere fornita adeguata formazione al personale dipendente per l'utilizzo del sito sia nella fase di startup sia per tutta la durata contrattuale e in particolare:
 - preparazione del materiale editoriale;
 - ottimizzazione delle immagini;
 - preparazione dei file allegati;
 - caricamento;
 - interventi di routine.
29. Dovrà essere consentito il massimo grado di integrazione con i software in dotazione del CIP (protocollo informatico ecc., programma di stesura atti amministrativi ecc., trasparenza ecc.).
30. Conformità con quanto previsto dal DL 90/2014 per quanto riguarda la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione on line con procedure guidate accessibili tramite autenticazione con il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese.
31. Implementazione di un APP istituzionale che oltre a riflettere i contenuti del sito dovrà garantire la piena specularità con la sezione Area Riservata accessibile dal portale istituzionale

ART. 5 - CONTENUTI SPECIFICI

A titolo esemplificativo e non esaustivo nel sito andranno sviluppate i seguenti modelli:

- parlare del CIP (sito informativo);
- fornire informazioni e servizi interattivi (sito comunicativo);
- consentire la possibilità di caricare in streaming le sedute del Consiglio Nazionale e della Giunta Nazionale del CIP (sito partecipativo);
- garantire la massima trasparenza sull'attività del CIP;
- promuovere il massimo grado di accessibilità e di usabilità;
- provvedere al costante aggiornamento dei contenuti pubblicati, promuovendone la conoscenza e la visibilità agli utenti in ogni occasione e con ogni mezzo disponibile;
- pagina modulo contatti;

- sezione relativa ad avvisi e bandi già pubblicati nell'ultimo triennio;
- sezione descrittiva degli organi istituzionali;
- sezione panoramica e informativa sul Centro di Preparazione Paralimpica;
- sezione panoramica e informativa sugli Organi Territoriali del CIP;
- sezione relativa ai vari settori e servizi dell'Ente;
- sezione relativa agli eventi di cui il CIP è promotore;
- gallerie fotografiche;
- sezione news aggiornata in tempo reale;
- Collegamento al servizio di webmail esterno;
- moduli trasparenza e adempimenti di legge;
- sezione amministrazione trasparente;
- informativa cookies;
- modulo per la compilazione, validazione e pubblicazione file XML AVCP – (Legge 190/2012, art. 1, c. 32);
- aderenza del sito alla struttura così come definita dall'Allegato A al D.lgs. n.33/2013 e verificabile con la Bussola della trasparenza;
- tutti gli altri moduli previsti dalla normativa attuale e futura in termini di trasparenza e pubblicità dei siti delle pubbliche amministrazioni;
- azioni di comunicazione social: attivazione ed aggiornamento della pagina Facebook del CIP, del canale Youtube, dell'account Twitter, dell'account Instagram, proponendo un workflow per la creazione, autorizzazione e pubblicazione dei contenuti sui suddetti canali;
- visibilità (es. data di inizio e di scadenza nel caso di atto pubblico);
- validità (es. data di inizio e di scadenza nel caso di bandi di gara);
- documenti allegati (PDF, DOC, ZIP...).
- sezione dedicata all'app istituzionale ed integrazione della stessa con l'Area Riservata del sito.

ART. 6 – APPROFONDIMENTI TECNICI

6.1 Allestimento dei progetti grafici

Il Fornitore, per la definizione dei progetti grafici e più in generale per la progettazione complessiva, dovrà rispettare i seguenti standard (e successive evoluzioni) e requisiti:

1. la norma ISO/IEC 15445:2000(E) (HTML);
2. la norma ISO/IEC 16262:2002 (ecma-script), nota anche come standard ECMA 262;
3. le Recommendation del W3C relative al linguaggio HTML nella versione 4.01 e successive e al linguaggio XHTML nella versione 1.0 e successive;
4. le Recommendation del W3C relative al linguaggio CSS nella versione 1.0 e successive;
5. le Recommendation del W3C relative a linguaggi e a specifiche tecniche relative alla realizzazione di pagine, oggetti e applicazioni web, quali, ad esempio, HTTP, URI, URL, HTML, XHTML, XML, SVG, SMIL, SOAP;
6. compatibilità, a seconda del sistema operativo, con i seguenti browser: Internet Explorer (versione 7.0 e superiori), MozillaFirefox (versione 15 e superiori) e Chrome (versione 15 e superiori) per ambiente Windows; Safari (versione 5 e superiori) e Firefox (versione 9.01 e superiori) per ambiente Mac OS X Lion, Firefox (versione 25 e superiori) per ambiente Linux GNewSense 3.0 e Lynx 2.8.7 (e superiori); standard per l'accesso sicuro a pagine web: TLS1.2; il sistema dovrà rispettare lo stato dell'arte per le funzionalità di connessione sicura al sito";

7. sulla base della normativa per i siti delle P.A., nello sviluppo si dovrà tener conto di: usabilità, interattività e contenuti di alto profilo facilmente fruibili dall'utente, regola dei 3 click (un utente deve essere in grado di reperire ciò che sta cercando su un sito web tramite al massimo 3 click del mouse), utilizzo di open document, se possibile, in luogo dei formati proprietari, utilizzo di XML e ove possibile Web 2.0.
8. Le attività richieste dovranno obbligatoriamente essere eseguite secondo i più aggiornati requisiti di usabilità ed accessibilità per le P.A., nel rispetto della complessiva logica, metodologia e compatibilità funzionale del sistema già esistente, nonché in conformità al Codice della Amministrazione Digitale (CAD) e ai principi dettati dalle "Linee guida per i siti web della PA" (art. 4 della Direttiva 8/09 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione), comprese le successive modifiche.
9. dovrà essere sviluppato con le più moderne tecnologie, il fornitore si impegnerà a sviluppare i contenuti utilizzando linguaggi e piattaforme riconosciute, eventuali soluzioni personalizzate dovranno essere opportunamente documentate e preventivamente dichiarate in fase di presentazione del progetto;
10. dovrà essere creato in modalità responsive (pertanto navigabile e fruibile anche da dispositivi mobili riducendo al minimo la necessità per l'utente di scorrere o ridimensionare le pagine adattando la dimensione delle immagini ed in generale di tutti i contenuti a larghezza fissa alla risoluzione e alle dimensioni dello schermo visualizzante);
11. dovrà essere costituito, laddove applicabile e coerente con le informazioni da veicolare all'utenza, da pagine dinamiche il cui contenuto sia quindi adattabile in funzione delle richieste dell'utenza;
12. dovrà presentare una grafica omogenea e modalità di navigazione quanto più ricorrenti per facilitare l'utente nell'accesso ai contenuti o servizi di interesse;
13. i contenuti dovranno essere organizzabili e ricercabili tramite tag che permettano la loro classificazione e appartenenza semantica; i tag saranno definibili dagli amministratori ed eventualmente strutturati in categorie;
14. dovrà disporre di un motore di ricerca evoluto capace di effettuare ricerche all'interno delle pagine, ma anche dei singoli documenti pubblicati in vari formati (.pdf, .doc e simili);
15. dovrà essere registrato sulle principali piattaforme di analisi e monitoraggio (Google, Microsoft) per tenere sotto costante controllo statistiche di accessi, query di ricerca, dispositivi di navigazione (distinzione tra dispositivi fissi e mobile), origine degli accessi;
16. dovrà essere previsto uno strumento di rilevazione del gradimento del sito e dell'accessibilità delle informazioni pubblicate sullo stesso da parte dell'utenza (Delibera CIVIT N. 50 del 4 luglio 2013, "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità");
17. dovrà consentire la gestione dei meta-tag di ogni singola pagina, per ogni lingua;
18. dovrà fornire una mappa dei contenuti in formato XML e Robots.txt per l'indicizzazione da parte dei crawler dei motori di ricerca;
19. dovrà contenere delle aree riservate, a gruppi di utenti o a definiti soggetti terzi, con accesso autenticato (in osservanza delle specifiche dettagliate di seguito al paragrafo "autenticazione ed autorizzazione utenti");
20. possibilità di integrazione completa di eventuali applicativi esterni, mediante uso di API e web services;
21. riutilizzo dei contenuti; un contenuto deve poter essere pubblicato in più aree del sito senza crearlo nuovamente (link "logico");
22. stampa documenti: la home page e ogni pagina del sito dovranno essere stampabili correttamente attraverso le funzionalità di stampa proprie dei browser più diffusi, in ambiente Windows/Unix/Mac;
23. accessibilità: le pagine del sito devono raggiungere sempre il livello di accessibilità A per disabili (priorità 1) delle linee guida WCAG 1.0 del WAI(/www.w3.org/TR/WCAG10). Il livello

di accessibilità AA (priorità 2) delle WCAG 1.0 è auspicabile nella maggior parte delle pagine. Le pagine devono inoltre rispondere ai requisiti di accessibilità secondo la legge 4/2004, devono essere rispondenti alle indicazioni CNIPA/AGID e devono essere integrabili con applicazioni e fonti dati esterne;

24. singoli documenti o il contenuto di aree del portale sono, a scelta, protette con sistemi che permettono l'accesso solo agli utenti e ai gruppi autorizzati;
25. dovranno essere previste funzionalità statistiche che dovranno permettere agli amministratori di analizzare l'utilizzo del sito, di monitorarne gli accessi generali, gli accessi alle singole pagine, il numero totale, il tempo di connessione, il periodo di connessione;
26. dovrà essere prevista la possibilità di una futura integrazione con servizi di terze parti (ad esempio mappe di Google, Youtube, Vimeo, ecc) e con i più diffusi social network (facebook, twitter, instagram, ecc); l'interazione con i social dovrà essere legata alla singola pagina del sito;
27. dovrà essere possibile, su richiesta del CIP (qualora intenda in futuro organizzarsi in tal senso), gestire pagamenti on-line tramite carte di credito ed altra forma di pagamento da concordare; dovrà essere prevista una funzionalità di precompilazione del modulo per la richiesta di pagamento. Lo strumento dovrà essere compliant con il sistema PagoPA di AgID e aderente alle relative Linee Guida (<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/pubblicaamministrazione/pagamenti-elettronici/linee-guida>);
28. il Fornitore dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla prima alimentazione dei contenuti del sito e proseguire le attività di alimentazione sino alla data di collaudo; i contenuti, potranno essere ricavati da quelli oggi presenti nel sito CIP.

6.2 Autenticazione ed autorizzazione utenti

Si dovranno prevedere 2 tipologie di utenza:

- Utenti "locali": utenze gestite direttamente dal CMS (localuser);
- Utenti SPID: utenze in possesso di una Identità SPID (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24.10.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 9 dicembre 2014, Determinazione dell'ASST Digitale Italiana N.44 del 28 Luglio 2015);
- Dovrà essere previsto un Meccanismo di autenticazione e autorizzazione dei redattori e degli amministratori, sulla base di specifici privilegi delle utenze. L'utente applicativo verrà gestito e profilato dall'amministratore, tramite un'apposita area di gestione utenze disponibile nel back-end del sistema CMS.
- La gestione delle credenziali di autenticazione deve soddisfare l'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali. Criptazione della password degli utenti, nel caso in cui si rendesse necessario memorizzarla nel sistema.
- Privilegi utente granulari. Permette di definire quali gruppi o singoli utenti possono accedere al sistema e assegnare le funzioni di competenza. Consente in maniera immediata la gestione dei permessi di accesso alla sezione amministrativa e l'abilitazione alla modifica/creazione/cancellazione/ricerca di uno o più contenuti o aree del sito. A ogni utente o gruppo di utenti può essere limitata la possibilità di inserimento/modifica/cancellazione/ricerca soltanto alle aree/contenuti di sua competenza.

6.3 Sistema di gestione dei contenuti (CMS)

Il sito dovrà essere realizzato con un Sistema di Gestione dei Contenuti "CMS" che consenta una gestione intuitiva, integrata ed efficiente dei contenuti, nonché la loro organizzazione mediante l'inserimento di nuovi menu, pagine, sezioni, etc. Nel caso in cui il Fornitore dovesse includere nella soluzione proposta dei moduli a pagamento per la gestione di definite aree o lo svolgimento di specifiche funzioni, i costi di acquisto e manutenzione dei moduli a pagamento utilizzati saranno totalmente a carico del Fornitore per tutta la durata del contratto. Il Fornitore si impegna ad aggiornare per tutta la durata del contratto le release di tutti i prodotti e moduli utilizzati nonché ogni patch di sicurezza ed aggiornamento rilasciata.

Le funzionalità minime richieste per il CMS dovranno essere le seguenti:

- creazione, modifica e cancellazione di elementi della struttura di navigazione;
- creazione, modifica ed eliminazione dei layout di pagina;
- gestione template, fogli di stile, immagini, documenti;
- creazione, modifica ed eliminazione di utenti, gruppi e livelli di accesso;
- creazione, modifica e cancellazione di informazioni raggruppate per categorie tematiche;
- editor grafico a pagina intera di tipo WYSIWYG, con anteprima fedele delle pagine e possibilità di digitazione diretta del codice HTML;
- inserimento, modifica e cancellazione di contenuti multimediali;
- upload ed eliminazione dei file;
- la trasmissione dei dati deve avvenire su canali sicuri e l'archiviazione deve essere fatta nel rispetto della normativa e nel caso di dati sensibili in modo disgiunto come descritto dal dlgs 196/2003 in particolar modo dal comma 6 dell'art. 22 ed all B;
- il sistema dovrà garantire la pubblicazione dei dati e dei documenti secondo le modalità previste dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. Il sistema dovrà garantire l'accesso ai contenuti con profondità storica: i dati dovranno quindi essere conservati e resi disponibili, con le modalità indicate nel sopracitato decreto, all'interno di distinte sezioni di archivio debitamente segnalate.

In merito alle funzioni deve essere previsto:

- autenticazione ed autorizzazione così come specificato nell'apposito paragrafo;
- reportistica che attinge dal DB su cui vengono archiviati i dati;
- ricevuta di avvenuta compilazione;
- consultazione da parte degli utenti dei dati precedentemente inseriti;
- definizione delle pagine di back-end di consultazione dei dati;
- gestione di un unico repository documentale che disponga di funzionalità utili alla individuazione di elementi duplicati e che permetta la ricerca dei file caricati attraverso il titolo e/o la data di pubblicazione;
- gestione del processo di redazione, autorizzazione e pubblicazione dei contenuti personalizzabile per le differenti aree del sito e tipologie di contenuti, prevedendo almeno due livelli di autorizzazione ai fini della pubblicazione: approvazione contenuto, autorizzazione alla pubblicazione e la tracciabilità dell'iter di approvazione. Si chiede che il sistema preveda una granularità di privilegi che consentano la definizione di profili utente che possono operare su contenuti e funzionalità distinte, con definizione di permessi e ruoli definiti dall'amministratore e la gestione di gruppi redazionali differenti. Dovrà essere prevista la possibilità di validazione di specifici contenuti da parte della redazione prima dell'effettiva pubblicazione on-line con relativi servizi di notifica. [Si citano esempi di sezioni con contenuti specifici che possono richiedere un workflow personalizzabile: bandi di gara, Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio, calendario eventi;]
- gestione per tutti i contenuti editoriali di una scadenza per gestire la visibilità di tali contenuti e alerting redazionale per task di pubblicazione di singoli articoli o altro;
- gestione di impostazione e visualizzazione della data automatica di inserimento/ultimo aggiornamento della singola pagina, con eventuale indicazione del gruppo redazionale autore della pubblicazione.

Il CIP dovrà avere una totale indipendenza e autonomia nella gestione dei contenuti e delle pagine presenti con la possibilità di creazione di un numero illimitato di pagine e sezioni del sito stesso.

6.4 Requisiti di sicurezza

Il Fornitore dovrà implementare tutte le misure logiche, fisiche ed organizzative per garantire la disponibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy adeguando, le citate misure, ad eventuali nuove norme che dovessero entrare in vigore durante il periodo di validità del contratto.

I siti dovranno essere raggiungibili utilizzando il protocollo https, il cui certificato SSL di tipo wildcards rilasciato da una Certification Authority pubblica dovrà essere a carico del Fornitore. Alcune parti relative alla sezione di Amministrazione Trasparente dovranno invece avere un accesso con protocollo http. Tutti gli strumenti utilizzati per l'erogazione del servizio dovranno sempre essere mantenuti aggiornati dal Fornitore in merito agli standard de facto in tema di sicurezza.

Relativamente alle caratteristiche di sicurezza devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- adozione di standard per l'accesso sicuro alle pagine web: deve essere prevista l'installazione, configurazione, manutenzione e supporto del protocollo SSL;
- monitoraggio dei sistemi a fronte di minacce di intrusione attraverso il rilevamento e l'analisi di tutte le violazioni d'accesso a salvaguardia degli archivi e informatiche;
- adozione di contromisure (fisiche, informatiche e organizzative) per la protezione da nuove minacce;
- servizio antimalware (virus, spyware, adware, trojans, worms, ecc..) a protezione del sito;
- accesso controllato al sito.

I sistemi oggetto del servizio dovranno essere garantiti verso le criticità pubblicate su <https://www.certnazionale.it/bollettini/> e <https://www.us-cert.gov/ncas/bulletins>; tali verifiche vanno fatte con cadenza settimanale e di quanto applicabile (remediation) dovrà essere informato il CIP. Il piano di rientro dalle criticità deve seguire quanto individuato nei bollettini stessi.

6.5 Applicazione per smartphone e tablet (APP)

Dovrà essere fornita o sviluppata un'APP istituzionale comprensiva di aggiornamento, formazione e manutenzione. Tale strumento servirà per l'interfaccia tra gli utenti e l'Ente attraverso l'utilizzo di dispositivi di ultima generazione come tablet e smartphone permettendo l'accesso all'Area Riservata del sito.

L'applicazione dovrà soddisfare i seguenti requisiti e obiettivi minimi:

- La soluzione dovrà esser fruibile su smartphone e tablet e modelli mobili con differenti sistemi operativi tra i quali almeno Android, iOS e Windows. Per ognuna di queste famiglie devono essere supportati tutti gli smartphone ed i tablet attualmente in commercio.
- L'applicazione dovrà inoltre essere dotata di possibilità di utilizzarla in modalità multilingua o almeno comprendendo l'italiano e l'inglese; eventuali possibilità di ulteriori lingue aggiuntive saranno oggetto di positiva valutazione da parte della commissione di gara.
- L'applicazione dovrà essere configurata in modo da consentire la visibilità sia in orizzontale che in verticale sugli schermi di smartphone e tablet;
- Dovranno essere previste Notifiche "push" per comunicazioni importanti.

Sarà valutata positivamente la presenza, nell'applicazione, della possibilità da parte degli utenti di "dialogare" con il CIP per il tramite dell'applicazione, prevedendo ad esempio la possibilità di lasciare commenti o segnalazioni.

Si richiede che l'applicazione sviluppata sia pubblicata e quindi resa scaricabile gratuitamente dagli store ufficiali o dai portali di riferimento (Android market, Apple store, Windows phone, ecc..) oltre che dal sito del CIP e dai siti tematici eventualmente collegati.

ART. 7 - ALTRI SERVIZI INCLUSI

7.1 Hosting

L'aggiudicatario deve fornire un servizio di hosting di alta affidabilità allo scopo di prevenire possibili interruzioni del servizio.

È incluso nel servizio descritto dal presente capitolato il servizio di hosting del sito attivo 365 giorni anno 24h su 24h, e di tutti gli strumenti a corredo. Il data center presso il quale sarà installata l'infrastruttura deve essere dotato di certificazione ISO 27001 per la gestione della sicurezza delle informazioni; inoltre, al fine di garantire la massima continuità operativa dei sistemi e il massimo uptime si richiede che il data center sia stato realizzato conformemente agli standard TIA-942 Tier di livello III.

L'infrastruttura che ospiterà il sito e i relativi database dovrà garantire massimi livelli di scalabilità in termini di risorse di calcolo e banda trasmissiva per far fronte ad eventuali picchi di traffico o per eventuali espansioni future senza alcun costo aggiuntivo per il CIP.

La capacità di banda trasmissiva dovrà prevedere una banda minima garantita non inferiore a 50 Mbps per ente aderente e non dovranno essere posti limiti di traffico.

Nell'ambito del servizio di hosting dovranno essere previste le seguenti funzionalità:

- Manutenzione e supporto alle piattaforme software.
- Aggiornamento di tutte le componenti.
- Monitoraggio 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno dello stato di disponibilità del servizio di hosting e delle sue componenti (disponibilità del sito web e della banda di connessione) con notifica automatica (e-mail, sms) al CIP in caso di eventuali disservizi.
- Ripristino totale o parziale di dati dalle copie di salvataggio.
- Garantire quanto previsto all'articolo 7.2 dedicato al back up.
- La disponibilità di una "landing page" cui indirizzare gli utenti del sito in caso di sua indisponibilità per eventuali guasti o per qualunque altra causa; il messaggio da veicolare tramite la landing page dovrà essere editabile dagli operatori al CIP.

Tutte le licenze software di gestione del server web e degli apparati di sicurezza dovranno rimanere a carico del Fornitore.

Le infrastrutture SaaS e IaaS che ospiteranno il portale dovranno rigorosamente essere qualificati e pubblicati sul "Catalogo dei servizi Cloud qualificati per la PA" AgId.

7.2 Backup

La piattaforma dovrà rispettare i requisiti di riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi:

- La conservazione dei dati dovrà avvenire all'interno dei confini geografici della UE oppure in paesi convenzionati con il Decreto UE 679/2016;
- Il sistema sarà configurato per garantire l'esecuzione delle attività di backup a cadenza giornaliera, settimanale e mensile con una retention policy utile alla rispettiva conservazione delle ultime 7 copie per il backup giornaliero, 5 per il settimanale e 13 per il mensile;
- La configurazione del servizio prevederà un salvataggio dei dati di tipo full;
- Il sistema dovrà essere sottoposto a costante monitoraggio per garantire il corretto espletamento delle attività;
- Le schedulazioni dovranno avvenire in maniera trasparente, senza impatto sulle quotidiane attività del Comitato.

7.3 Disaster Recovery e Business Continuity

Il Fornitore si occuperà dell'erogazione al Comitato del servizio DR che, utilizzando un'apposita infrastruttura realizzata e gestita dallo stesso a suo carico, assicuri il ripristino della disponibilità e funzionalità della piattaforma web, nel caso in cui tali funzionalità diventassero inutilizzabili a causa di eventi disastrosi o calamitosi, in caso di switch-over ovvero in occasione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici che richiedano lo spegnimento dei sistemi di esercizio. Il servizio DR deve inoltre garantire una adeguata procedura di fail-back, cioè di rientro dalla situazione di emergenza, in modo che sia nulla la perdita di dati nel processo e sia minimizzato il tempo di fermo dei sistemi necessario per il rientro.

Il Fornitore potrà integrare quanto richiesto nel presente Capitolato offrendo servizi aggiuntivi, prodotti e/o risorse, non esplicitamente previsti, che consentano di migliorare l'erogazione e/o la qualità del servizio DR.

ART. 8 - FIGURA PROFESSIONALI

Il Fornitore dovrà nominare un proprio Responsabile di Progetto (Capo Progetto) al quale saranno affidate le mansioni di supervisione e coordinamento delle attività svolte dal Fornitore stesso nell'esecuzione del contratto, coordinandosi con il Direttore dell'esecuzione nominato dal Comitato e con il DPO.

Il Responsabile di Progetto del Fornitore rappresenterà il referente unico del Direttore dell'esecuzione nominato dal Comitato ed assicurerà, tra l'altro, la necessaria assistenza consulenziale al Comitato.

ART.9 - SERVIZIO DI HELP-DESK REMOTO

È richiesto un servizio di Help Desk remoto e di assistenza sistemistica su tutto il sistema strutturato su due livelli:

- Help Desk di primo livello;
- Help Desk di secondo livello.

Il servizio dovrà essere disponibile dalle ore 09:00 alle ore 20:00 dal lunedì al venerdì.

Il Fornitore dovrà implementare un sistema di Trouble Ticketing destinato a ricevere le richieste di assistenza e le segnalazioni di eventuali problematiche inerenti ai servizi offerti.

L'Aggiudicatario garantirà il livello di supporto FULL senza limiti in termini di orario e quantitativo di richieste di assistenza

9.1. Help-Desk di primo livello

L'HD di primo livello è responsabile della ricezione della segnalazione - che oltre al suddetto sistema di Trouble Ticketing, potrà essere inoltrata anche via mail o telefono - della registrazione, classificazione e inoltramento delle richieste di intervento provenienti dal Comitato o dalle segnalazioni dai sistemi di monitoraggio; svolgerà, nell'arco temporale di un'ora dalla segnalazione, con le opportune competenze, le seguenti funzioni (a titolo indicativo e non esaustivo):

- Risposta ad eventuali richieste di informazioni tecniche di base sul servizio;
- Prima analisi e risoluzione delle problematiche più semplici;
- Controllo dello stato di avanzamento dei ticket, la relativa chiusura e la comunicazione al Comitato.

Il personale dell'HD di primo livello gestirà i contatti, fornirà le informazioni richieste, prenderà in carico segnalazioni di problematiche e deciderà l'eventuale inoltro all' HD di secondo livello qualora non possa intervenire direttamente. Nel caso di risoluzione delle problematiche direttamente da parte del primo livello di assistenza, questo provvederà ad aggiornare il ticket con le informazioni sul contatto e a chiuderlo.

Le funzioni richieste all'HD di primo livello sono:

- Creazione e Presa in carico delle richieste;
- Analisi della richiesta;
- Gestione di Incident e Request;
- Eventuale riclassificazione delle richieste (in caso di erronea classificazione);
- Eventuali approfondimenti con l'utente Finale che ha generato la richiesta;
- Individuazione della soluzione definitiva o di un workaround;
- Innesco delle procedure di escalation (nel caso di impossibilità a chiudere la richiesta);
- Tracciatura della richiesta;
- Inoltro della Risposta/Soluzione per la chiusura del Ticket (Resolved).

9.2. Help desk di secondo livello

L'HD di secondo livello viene erogato dagli specialisti ai quali il l'HD di primo livello inoltra gli Incident ed i Problem che non hanno trovato una soluzione.

Le funzioni e garanzie richieste all' Help Desk di secondo livello sono:

- Garantire il livello di servizio concordato;
- Gestire i processi di Incident e Problem Management sino alla definitiva soluzione;
- Gestire le attività di ripristino dell'infrastruttura del Comitato;
- Analizzare, pianificare e realizzare i Change autorizzati;
- Disporre di risorse con skill specialistici per ambito tecnologico;
- Esercire l'infrastruttura del Fornitore (in perimetro);
- Effettuare la revisione periodica del Capacity Planning per le varie risorse infrastrutturali e, in caso di necessità gestire il deploy delle migliorie d'applicare;
- Garantire la System Administration degli apparati di rete e dei sistemi;
- Garantire il Servizio di Reperibilità;
- Effettuare le attività di Change dopo averle pianificate e concordate con il Comitato.

ART.10 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Il servizio di manutenzione dovrà essere garantito per tutta la durata contrattuale nelle forme sotto elencate:

- Manutenzione Correttiva: comprende gli interventi effettuati al fine di correggere malfunzionamenti o errori dei software (bug).
- Manutenzione adeguativa: modifiche ai moduli software a seguito di cambiamenti normativi, che non comportino modifiche rilevanti alla struttura dei dati o alla logica delle applicazioni; in tale tipologia sono ricompresi quegli interventi che portano al Mantenimento delle caratteristiche presenti a fronte di innovazioni dell'ambiente tecnologico.
- Manutenzione Adattativa: comprende tutti gli interventi volti a consentirne l'interfacciamento e l'interoperabilità con altri programmi per elaboratore, piattaforme software e sistemi operativi in versione diversa rispetto a quella prevista dal contratto di licenza, anche sulla base delle segnalazioni ricevute dal CIP.
- Manutenzione Evolutiva: comprende tutti gli interventi effettuati dal Fornitore al fine di migliorarne il funzionamento e l'usabilità di siti e app; aggiungere nuove funzioni e caratteristiche, ovvero personalizzazioni richieste dal CIP e, di norma, viene fornita attraverso il rilascio di nuove versioni del sito.
- Conduzione del sito: consiste nell'aggiornamento del sito con inserimento di nuovi testi, pagine e/o immagini, sempre che tali operazioni non rendano necessarie modifiche non di dettaglio, tali da rientrare nella tipologia di manutenzione evolutiva.

Il servizio di manutenzione dovrà, altresì, garantire le seguenti prestazioni:

- Rimozione di malfunzionamenti che dovessero evidenziarsi durante l'esercizio contrattuale;
- Upgrade delle componenti software in uso ed aggiornamento della documentazione tecnica.

I servizi di cui sopra dovranno essere garantiti per tutta la durata del contratto.

ART.11 - LIVELLI DI SERVIZIO RICHIESTI E PENALI

11.1 Uptime dell'infrastruttura cloud

Aspetto da valutare: Disponibilità Infrastruttura (risorse hw, servizi virtuali creati ed allocati e disponibilità dei nodi fisici (server) che ospitano l'infrastruttura virtuale)

Unità di misura: Minuti

Soglia $\geq 99,95\%$ per anno

Penale: L'indisponibilità della infrastruttura a supporto della erogazione dei servizi per un tempo complessivo superiore o uguale al valore soglia di Uptime richiesto, costituisce disservizio e comporta l'emissione di una penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque) dell'importo complessivo per ogni 0,01% (zero virgola zero uno per cento) in diminuzione rispetto al valore soglia.

11.2 Rispetto dell'RTO (Recovery Time Objective) per DC

Aspetto da valutare: Rispetto del RTO nel caso di evento di disastro che rende indisponibile il Centro Servizi, per cause non imputabili al Fornitore.

Unità di misura: Ore

Soglia ≤ 48

Penale: Il superamento del valore di soglia comporta l'applicazione della penale pari allo 0,5% (zero virgola cinque) dell'importo complessivo del contratto per ogni 24 hh di ritardo.

11.3 Rispetto dell'RTO (Recovery Time Objective)

Aspetto da valutare: Rispetto del RTO nel caso di evento di disastro gestito dal servizio di Disaster Recovery.

Unità di misura: Minuti

Soglia <= 10

Penale: Il superamento del valore di soglia comporta l'applicazione della penale pari allo 0,2% (zero virgola due) dell'importo complessivo del contratto.

11.4 Help desk (tramite assistenza remota)

Tempo massimo di attesa per la presa in carico delle segnalazioni	Max 30 min
Tempo Massimo per la gestione della segnalazione STANDARD	4 (quattro) ore lavorative
Tempo Massimo per la gestione della segnalazione URGENTE	2 (due) ore lavorative

Il superamento delle soglie comporta l'applicazione della penale pari allo 0,1% (zero virgola uno per cento) dell'importo complessivo del contratto.

Se il ritardo dovesse superare il decimo giorno senza che il fornitore abbia provveduto alle attività richieste, il CIP, oltre al diritto di applicare le penalità maturate, si riserva la facoltà insindacabile di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno subito.

ART. 12 - PROPRIETA' DEI DATI E DEI CONTENUTI

Tutti i materiali consegnati al Fornitore, in formato elettronico (testi, fogli di calcolo, immagini e più in generale file), sono nella legittima disponibilità del CIP: il loro utilizzo, è tassativamente limitato alla realizzazione del sito di cui al presente capitolato, non viola alcun diritto di terzi.

Tutti i contenuti del sito (a titolo non esaustivo di esempio: dati, testi, immagini, tabelle), nelle loro versioni definitive, saranno di esclusiva proprietà del CIP che potrà nel caso di software sviluppato ad hoc, alla scadenza dell'appalto, procedere al riuso dello stesso.

Inoltre per i 6 mesi successivi alla scadenza naturale dell'appalto o in seguito a risoluzione del contratto, l'aggiudicatario è tenuto a fornire l'assistenza, anche eventualmente telefonica, per consentire al CIP, o a chi da esse delegato, il riuso completo e a regola d'arte del software ad hoc per loro conto sviluppato.

ART. 13 – CODICE SORGENTE, MANUALISTICA E DOCUMENTAZIONE

Contestualmente all'avvio in esercizio del sito ed in occasione di modifiche intervenute a qualunque titolo nel corso di validità del contratto, il Fornitore dovrà rendere disponibile, su supporto magnetico, al CIP:

- Il codice sorgente prodotto per il sito e l'app, da consegnare in chiaro e senza alcuna limitazione o protezione sul diritto di accesso, modifica e distribuzione da parte del CIP

(il codice sorgente dovrà essere consegnato solo nel caso in cui il sito e l'app vengano creati ad hoc e non si configurino invece come licenza d'uso di software proprietario).

- Documentazione di sistema così come specificato:
- Documentazione tecnica del codice sorgente (escluso il caso di software proprietario concesso in licenza d'uso).
- Documentazione tecnica servizio hosting.
- Un manuale utente, ovvero il prontuario di utilizzo di tutte le funzionalità comprese nel sistema fornito in formato di file editabile e stampabile (.doc, .pdf).
- Un manuale tecnico, con la descrizione della struttura del database del sistema fornito e dei principali effetti indotti dalle varie funzionalità sui dati del database stesso fornito, in formato di file editabile e stampabile (.doc, .pdf).
- La guida on-line all'interno del sistema offerto con gli stessi contenuti del manuale utente.
- Un manuale delle procedure, in cui si descrivano tutte le attività periodiche da svolgere per mantenere il sistema in perfetta efficienza nonché le modalità automatiche di salvataggio e di ripristino, di amministrazione del sistema e le procedure suppletive per gli utenti in caso di guasto temporaneo del sistema, fornito in formato di file editabile e stampabile (.doc, .pdf).
- Manuali d'uso per gli utenti della redazione Web e manuali per l'amministratore del sistema, che riportino nel dettaglio le istruzioni per la gestione e l'espandibilità del software. Tutti i software, i manuali d'uso ed eventuali licenze dovranno essere consegnati su supporto fisico (Cdrom o DVD). Gli aggiornamenti alla documentazione saranno invece inviati tramite trasmissione telematica al Direttore dell'esecuzione nominato dal Comitato, specificandone con esattezza il versioning.

ART. 14 – FORMAZIONE

Il Fornitore svolgerà delle sessioni di formazione per il personale dipendente che utilizzerà il CMS e l'APP e le stesse consisteranno in sessioni on-site ed in sessioni di formazione anche a distanza.

Dovrà essere garantito, all'interno del canone di manutenzione ordinaria, un corso di formazione a distanza ogni anno per il CIP per tutta la durata contrattuale, nei modi e nelle forme concordate.

ART. 15 – PIANO DI LAVORO E COLLAUDO

Il Fornitore entro 7 giorni lavorativi dalla data di aggiudicazione del servizio comunicherà al CIP un referente che dovrà interagire con il RUP, per la definizione del piano delle attività.

Il Fornitore dovrà organizzare le proprie attività al fine di rispettare le seguenti scadenze decorrenti dalla data di aggiudicazione:

- a) Presentazione progetto esecutivo entro 15 giorni.
- b) Realizzazione sito pilota, definizione delle aree e relativi contenuti di prima pubblicazione ed eventuale definizione di ulteriori aree specifiche entro 30 giorni.
- c) Collaudo finale nonché formazione del personale indicato in fase di start up entro 60 giorni.

Le prove di collaudo saranno effettuate alla presenza del Fornitore e alla fine delle stesse, sarà redatto un verbale.

I giorni sopraindicati sono da intendersi naturali e consecutivi.

Si specifica che in ogni caso il sito dovrà essere messo in esercizio entro e non oltre il 01/01/2022.

ART. 16 CONTROLLI E RILIEVI

La vigilanza sull'espletamento del servizio compete al CIP per tutta la durata dell'appalto, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei. Il CIP può conseguentemente disporre, in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio, la verifica delle modalità operative del servizio, al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite nel presente Capitolato speciale nonché degli impegni contenuti nell'Offerta Tecnica dell'affidatario.

ART.17 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AL GDPR

Il Fornitore si impegna a rilasciare entro trenta giorni dalla messa in esercizio del sito al DPO del Comitato una dichiarazione di conformità al REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (noto come GDPR), secondo il fac-simile di seguito riportato, ovvero indicare le eventuali misure da implementare:

1. Il sottoscritto _____ nella qualità di legale rappresentante della _____, con riferimento al contratto con il CIP, Comitato Italiano Paralimpico, avente ad oggetto _____ dichiara che, in esecuzione delle prestazioni di cui al citato contratto ed in relazione ai servizi ivi disciplinati, con riferimento alle operazioni di trattamento di dati personali poste in essere dal CIP, quale Titolare del trattamento, *verranno implementate*, tutte le misure tecniche e organizzative adeguate ai fini dell'assolvimento da parte del CIP degli obblighi di cui all'articolo 32 del GDPR.
2. Dichiaro inoltre:
 - che le suddette misure tengono conto dello stato dell'arte, dei costi di implementazione e natura, scopo, contesto e finalità di trattamento dei dati personali nonché della probabilità e gravità di violazioni ai diritti e alle libertà di persone fisiche e sono atte a garantire un livello adeguato di sicurezza rispetto al rischio;
 - che nella valutazione del livello di sicurezza sono stati presi in considerazione i rischi derivanti dalle operazioni di trattamento che, accidentalmente o in modo illecito, possano comportare la distruzione, la perdita, la modifica, la comunicazione non autorizzata o l'accesso a dati personali trasmessi, memorizzati o altrimenti trattati.
3. Stante quanto sopra, dichiaro altresì che:
 - le seguenti misure vengono implementate per garantire la pseudonimizzazione dei dati personali

 - le seguenti misure vengono implementate per attuare la cifratura dei dati personali

 - le seguenti misure vengono implementate per garantire la riservatezza dei sistemi di trattamento e dei servizi;

 - le seguenti misure vengono implementate per garantire l'integrità dei sistemi di trattamento e dei servizi;

 - le seguenti misure vengono implementate per garantire la disponibilità dei sistemi di trattamento e dei servizi;

 - le seguenti misure vengono implementate per garantire la resilienza dei sistemi di trattamento e dei servizi;

 - verranno applicate procedure volte a testare l'efficacia delle misure adottate.